

# *Festa al castello*

Il villaggio ai piedi del castello fu svegliato dalla voce dell'araldo del castellano che leggeva un proclama nella piazza.

Il nostro signore beneamato invita tutti i suoi sudditi a partecipare alla festa del suo compleanno. Ognuno riceverà una piacevole sorpresa.

Domanda a tutti però un piccolo favore: chi partecipa alla festa abbia la gentilezza di portare un po' d'acqua per riempire la riserva del castello che è vuota.

L'araldo ripeté più volte il proclama, poi fece dietrofront e scortato dalle guardie ritornò al castello.

Nel villaggio scoppiarono i commenti più diversi:

- Bah! E' il solito tiranno! Ha molti servitori per farsi riempire il serbatoio. Io porterò un bicchiere d'acqua, e si accontenti!
- Ma no! E' sempre stato buono e generoso! Io ne porterò un barile! - Io un ditale! - Io, una botte!

Il mattino della festa, si vide uno strano corteo salire al castello. Alcuni spingevano, con tutte le loro forze, dei grossi barili; altri ansimavano portando grandi secchi colmi d'acqua. Altri, sbeffeggiando i compagni di strada, portavano piccole caraffe o addirittura un bicchierino su un vassoio. La processione entrò nel cortile del castello.

Ognuno vuotava il proprio recipiente nella grande vasca. Lo posava in un angolo e poi si avviava pieno di gioia verso la sala del banchetto.

Arrosti e vino, danze e canti si succedettero, finchè verso sera il signore del castello ringraziò tutti con parole gentili e si ritirò nei suoi privati appartamenti.

“E la sorpresa promessa?” - brontolarono alcuni con disappunto e delusione. Altri dimostravano una gioia soddisfatta: “Il nostro signore ci ha regalato la più magnifica delle feste!”.

Ciascuno, prima di ripartire, andò a riprendersi il proprio recipiente. Esplosero allora grida che via via si intensificarono. Esclamazioni di meraviglia in alcuni e di rabbia in altri.

I recipienti erano stati riempiti fino all'orlo di monete d'oro! “Ah! Se avessi portato più acqua”. “Date e vi sarà dato in abbondanza”; una misura pigiata, scossa e traboccante.